

JUDIT PAPP

LÁSZLÓ NEMES: UN ASPIRANTE SCRITTORE UNGHERESE
AL SERVIZIO DELLA *ROYAL ARMY* IN ITALIA

«Non so se alla fine quello che faccio sia letteratura, ma ritengo e credo che, al di là di ogni opinione contrastante, in base allo scrittore, la letteratura tuttavia nel bene o nel male, e non in ultima istanza, sia testimonianza. Dell'uomo e dell'epoca»¹.

László Nemes, nasce a Budapest il 29 maggio 1920, e dopo aver conseguito la maturità, dal 1938 lavora in una fabbrica di tessuti e al contempo frequenta un corso annuale di chimica tessile. Nel marzo del 1940, intuendo che ben presto anche l'Ungheria sarebbe entrata in guerra al fianco della Germania nazista, decide «di approfittare di un'occasione inattesa e improvvisa» per emigrare in

* L'autrice ringrazia László Nemes per la gentile disponibilità, non solo per aver inviato il testo originale, di seguito tradotto, ma per aver fornito, attraverso un lungo rapporto epistolare, particolari dettagliati inerenti le sue esperienze in Italia.

Si fa notare, inoltre, che tutte le traduzioni dall'ungherese presenti in questo saggio sono di Judit Papp.

¹ «Nem tudom, hogy amit művelek, az végül irodalom-e, de vallom, hiszem, hogy az irodalom, minden ellenkező nézettel szemben, írójától függően jól-rosszul, de mégis, még hozzá nem utolsósorban, tanúságtétel. Az emberről, a korról». László Nemes, *Menekülők* [Profughi], Budapest, Háttér Kiadó, 2005, p. 27.

Abstract

This paper aims to call attention to the experiences of the Hungarian writer László Nemes in Italy during the Second World War. László Nemes joined the Royal Engineers in 1941, till 1942 he served in Syria, then as a cartographer he was transferred to Egypt and finally, during the summer of 1944, to Italy. In various novels and short stories written by the eighty-eight years old writer we can appreciate interesting references to specific episodes occurred with him during wartime service on the boot-shaped peninsula. The brief presentation is followed by the Italian translation of an extract from his novel *Menekülők* [Refugees, 2005] concerning the adventures of the protagonist and his friend in Rome on the traces of a Hungarian Jewish girl called Jutka.

Judit PAPP (papp78@yahoo.it) ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Linguistica e letterature presso la Scuola Europea di Studi Avanzati di Napoli. Attualmente è assegnista di ricerca in Lingua e letteratura ungherese presso il Dipartimento di Studi dell'Europa Orientale dell'Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale'. Si occupa dello stile formulare nell'epica ungherese del XVI secolo oltre a far parte di vari progetti di ricerca linguistico-letterari afferenti a diversi dipartimenti de 'L'Orientale' di Napoli.